

Memoria storica 28 giugno

Prima professione di P. Dehon. Il giorno della fondazione della nostra Congregazione (28 giugno 1878)

Il 28 giugno 1878 Leone Dehon fa la sua professione religiosa. È la festa del Sacro Cuore di Gesù e il giorno della fondazione della nostra Congregazione. Erano presenti solo pochi intimi. Il suo era un atto di fede: poteva sembrare un sogno senza futuro: invece segnava la nascita e l'inizio di una lunga posterità: quella che egli chiama l'Opera del Sacro Cuore. In quella sua ricca esperienza di fede, la nostra Congregazione trova la sua origine e la sua identità. Questa forte convinzione di fede viene ricordata da p. Dehon nel suo *Testamento Spirituale*: "Vi lascio il tesoro più meraviglioso: il Cuore di Gesù. Egli è di tutti, ma ha tenerezze particolari per... coloro che sono a lui consacrati e si dedicano interamente al suo culto, al suo amore e alla riparazione che egli ha domandato. Devono però essere fedeli a questa bella vocazione" (LC 407). La vocazione, il carisma che p. Dehon ci ha lasciato come sua eredità, non è qualcosa da tenere nascosto. È un tesoro vivo: è come l'amore che ogni giorno si rinnova. Di esso sono vissute intere generazioni di confratelli, trovando in esso l'ispirazione e la forza per una vita spirituale e apostolica, spesa interamente per Dio, per la Chiesa, per la missione, per "il regno del Cuore di Gesù nelle anime e nelle società".

(BRESSANELLI, V. Rilettura attualizzata del nostro carisma, Dehoniana 1994/2, 15-22)

PATTO D'AMORE del padre Leone Dehon

Gesù mio, dinanzi a te e al tuo Padre celeste,
alla presenza di Maria immacolata, mia Madre,
e di san Giuseppe, mio protettore,
faccio voto di consacrarmi per puro amore al tuo sacro Cuore,
di dedicare la mia vita e le mie forze
per l'opera dei Sacerdoti del tuo Cuore,
accettando fin d'ora tutte le prove
e tutti i sacrifici che ti piacerà domandarmi.
Faccio voto di dare a tutte le mie azioni
l'intenzione del puro amore per Gesù e per il suo sacro Cuore,
ti supplico di toccare il mio cuore, di infiammarlo del tuo amore,
affinché non abbia solamente l'intenzione e il desiderio di amarti,
ma anche la gioia di sentire,
per l'influsso della tua santa grazia,
tutti gli affetti del mio cuore
accentrati unicamente in te.

Rinnovazione quotidiana

O Gesù, rinnovo con amore il patto che ho stretto con te.
Dammi la grazia d'esservi fedele.

Preghiera di lode: "Te Deum"

Noi ti lodiamo, Dio *
ti proclamiamo Signore.
O eterno Padre, *
tutta la terra ti adora.

A te cantano gli angeli *
e tutte le potenze dei cieli:
Santo, Santo, Santo *
il Signore Dio dell'universo.

I cieli e la terra *
sono pieni della tua gloria.
Ti acclama il coro degli apostoli *
e la candida schiera dei martiri;

le voci dei profeti si uniscono nella tua lode; *
la santa Chiesa proclama la tua gloria,
adora il tuo unico figlio, *
e lo Spirito Santo Paraclito.

O Cristo, re della gloria, *
eterno Figlio del Padre,
tu nascesti dalla Vergine Madre *
per la salvezza dell'uomo.

Vincitore della morte, *
hai aperto ai credenti il regno dei cieli.
Tu siedi alla destra di Dio, nella gloria del Padre. *
Verrai a giudicare il mondo alla fine dei tempi.

Soccorri i tuoi figli, Signore, *
che hai redento col tuo sangue prezioso.
Accoglici nella tua gloria *
Nell'assemblea dei santi.

Salva il tuo popolo, Signore, *
guida e proteggi i tuoi figli.
Ogni giorno ti benediciamo, *

Iodiamo il tuo nome per sempre.

Degnati oggi, Signore, *
di custodirci senza peccato.
Sia sempre con noi la tua misericordia: *
in te abbiamo sperato.

Pietà di noi, Signore, *
pietà di noi.
Tu sei la nostra speranza, *
non saremo confusi in eterno.

Orazione finale

Preghiamo.
O Dio fonte di ogni bene,
principio del nostro essere e del nostro agire,
ricevi il nostro umile ringraziamento per i tuoi benefici,
e fa' che al dono della tua benedizione
corrisponda l'impegno generoso della nostra vita
a servizio della tua gloria.
Per Cristo nostro Signore. Amen.